## V semestre

## PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3CFU)

Dott. **Bruno Colombo**, Insight Sas, Via Garavetti 32 – 09129 Cagliari, Tel.: 070/490330; Fax: 070/403224; E-mail bcolombo@insight.ca.it

Obiettivi: Il corso si propone di contribuire alla formazione dei biotecnologi industriali attraverso un percorso incentrato sull'importanza delle dinamiche individuali e gruppali all'interno dei nuovi scenari organizzativi. In particolare, risulta fondamentale possedere degli strumenti interpretativi della realtà organizzativa che consentano all'individuo come singolo e come appartenente ad un gruppo di lavoro di orientarsi e adeguarsi ai repentini cambiamenti degli scenari lavorativi.

## **Programma**

Perché la psicologia si occupa del lavoro? Il concetto di lavoro. Il cambiamento del mondo del lavoro nella realtà attuale. Costruzione del profilo professionale. Le variabili soggettive individuali. Attitudini e capacità. La motivazione al lavoro: le teorie da Maslow a Bandura. La soddisfazione lavorativa. Frustrazione e stress. Le organizzazioni. Cos'è un'organizzazione. Le variabili organizzative. Gli individui dentro le organizzazioni: il clima. Le culture e le metafore rappresentative delle organizzazioni: dalle organizzazioni come meccanismi alle organizzazioni che apprendono. Il cambiamento organizzativo. Gruppo e gruppo di lavoro. Le definizioni di gruppo: concetto, funzionamento, formazione, scopo, membri e struttura di un gruppo. Le fasi dello sviluppo affettivo di gruppo; identità e apprendimento. Le dinamiche di gruppo.Le variabili nei gruppi di lavoro: la negoziazione e il conflitto, la presa di decisione e il problem solving, il potere e la leadership. L'importanza della comunicazione nelle organizzazioni. Il ruolo lavorativo e le relazioni interpersonali.

## Testi consigliati

L'esame può essere preparato integrando il materiale fornito durante le lezioni con i seguenti testi: Avallone F., (1994), *Psicologia del lavoro*, La Nuova Italia Scientifica, Roma.; Bonazzi G., (1995), *Storia del pensiero organizzativo*, F. Angeli, Milano.; Costa G., Nacamulli R.C.D. (a cura di), (1996), *Manuale di organizzazione aziendale*, (5 volumi), UTET, Torino.; Kaneklin C., (1993), *Il gruppo in teoria e in pratica*, Raffaello Cortina Editore, Milano.; Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., (1992), *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano.; Speltini, G., (2002), *Stare in gruppo*, (collana "Farsi un'idea") Il Mulino, Bologna.

E' possibile approfondire ulteriormente gli argomenti elencati nel programma attraverso la consultazione dei seguenti testi:

Bonazzi G.,(1999), Dire fare pensare, decisioni e creazioni di senso nelle organizzazioni, Franco Angeli, Milano.; Butera F., (1990), L'orologio e l'organismo, F. Angeli, Milano.; Butera F., Donati E., Cesaria R., (1997), I lavoratori della conoscenza, F. Angeli, Milano.; Crimini P., Del Pianto E., (1999), Come affrontare una selezione. I test, il colloquio, le prove di gruppo. Franco Angeli, Milano; De Cataldo Neuburger L., Gulotta G., (1991), Sapersi esprimere, Giuffrè editore, Milano.; Depolo M., (1998), Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna.; Grigis S.A., (1995), Parlare in pubblico, F Angeli, Milano.; Lickson C. P., (1998), Come risolvere amichevolmente conflitti e controversie, F. Angeli, Milano.; Morgan G., (1999), Images. Le metafore dell'organizzazione, Franco Angeli, Milano.; Piccardo C., (1998), Insegnare e apprendere la leadership, Guerini e associati, Milano.; Spaltro E., (1993), Soggettività. Psicologia del lavoro, Patron Editore, Bologna.; Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson D. D., (1971), Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma.